Essere comunità, lavorare nella comunità: il Servizio Sociale del Comune di Bologna tra cambiamenti e sfide per il futuro

A quattro anni dall'avvio del proprio processo di riordino, il Servizio Sociale territoriale del Comune di Bologna organizza nelle giornate **lunedì 7 e martedì 8 giugno** due seminari online per riflettere e confrontarsi sul percorso fatto fino a oggi, sulle criticità che ancora permangono e sulle sfide per il futuro.

Il primo seminario, in programma **lunedì 7 giugno** dalle 9 alle 13.30, sarà dedicato a un **bilancio delle attività** e degli obiettivi realizzati in questi anni e a una riflessione sugli **scenari futuri** e su come affrontare i cambiamenti in atto, a partire da quelli legati alla recente pandemia.

La giornata di **martedì 8 giugno** sarà invece dedicata all'individuazione dei **percorsi di miglioramento possibili** e allo scambio e alla **condivisione di esperienze**. L'appuntamento verrà trasmesso online in diretta streaming da Salus Space, luogo simbolo di innovazione sociale e di un welfare comunitario e inclusivo. I lavori della mattina (9.30-13) saranno dedicati alla presentazione delle attività dei "Gruppi di miglioramento" promossi dal Servizio sociale territoriale per riflettere e sviluppare percorsi evolutivi su alcuni processi strategici. Il pomeriggio (14-17.30) sarà invece dedicato alla presentazione della seconda edizione della ricerca su "Servizio sociale e lavoro di comunità" e al racconto di sei esperienze innovative realizzate sul territorio.

I seminari verranno trasmessi in diretta streaming sul **canale youtube** “Redazione Area welfare Comune di Bologna”. Per partecipare basterà collegarsi al link: **www.youtube.com/channel/UCZwDfnYKhvmo_9mEvSoAptw**
La partecipazione è libera, non è richiesta iscrizione.

Per informazioni:
Ufficio di piano e servizio sociale territoriale Comune di Bologna, udpbologna@comune.bologna.it

---

Al via il nuovo progetto del Comune di Bologna per supportare i caregiver familiari

Al via il progetto da un milione di euro del Comune di Bologna volto a supportare i caregiver familiari. Il supporto viene offerto per mezzo di uno sportello telefonico e di una serie di interventi gratuiti di sostegno.

Attraverso il risponditore automatico del numero unico degli sportelli sociali, si può selezionare il progetto caregiver per avere informazioni e orientamento sulle modalità di accesso alle prestazioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie e sulle diverse opportunità e risorse, che possono essere di sostegno all’assistenza e alla cura o che possono essere di aiuto e supporto al caregiver stesso.
Dall’orientamento ai servizi sociali e socio-sanitari, pubblici o gestiti da altri soggetti; alle informazioni sull’incrocio domanda e offerta per le assistenti familiari; ai bandi e contributi esistenti; a tutte le informazioni sulle

attività e risorse offerte dalle associazioni attive sul territorio: questi sono alcuni esempi di supporto che lo sportello offre in modo del tutto gratuito.
Sempre attraverso lo sportello telefonico si potrà anche ricevere delle indicazioni sulle pratiche Inps, si potrà avere supporto per ottenere le credenziali Spid, per l'ISEE e per altre pratiche di natura burocratica.

A chi sarà riconosciuto come caregiver (la figura del caregiver familiare è definita da una legge della Regione Emilia-Romagna: è la persona che volontariamente, in modo gratuito e responsabile, si prende cura di una persona cara consenziente, in condizioni di non autosufficienza) verrà offerta, inoltre, **una serie di interventi gratuiti di supporto e sollievo** quando non ha la possibilità di prendersi cura della persona cara. Gli interventi possono essere attivati, ad esempio, in caso di assenza del caregiver per malattia, cure e terapie, in caso di quarantena, durante le ferie o in caso di assenza per altri impegni personali o familiari.
Gli interventi saranno operati dai professionisti del consorzio Aldebaran nell'ambito del contratto di servizio tra Comune e ASP Città di Bologna, e prevedono sette prestazioni: cinque interventi domiciliari di cura della persona o di supporto educativo (a seconda dei bisogni dell'assistito), un intervento di consulenza relazionale, cioè di supporto emotivo o psicologico sulla gestione della fragilità familiare, un intervento di consulenza sulla movimentazione della persona assistita e l'adattamento dell'ambiente domestico ai suoi bisogni, svolto da un fisioterapista.

Per saperne di più consulta www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/104126

“Metti la mascherina e stacci dentro”, un contest creativo per giovani

Fino a mercoledì 6 gennaio è possibile partecipare al Contest creativo “Metti la mascherina e stacci dentro” ideato dal Comune di Bologna per sensibilizzare adolescenti e giovani sull’utilizzo della mascherina. Possono partecipare i giovani con l’eta compresa **tra i 14 e i 19 anni**.

L’obiettivo è quello di coinvolgere i ragazzi di Bologna e fare loro esprimere le proprie idee attraverso la creatività. I giovani che intendono partecipare devono inviare la loro idea grafica o di disegno della mascherina che vorrebbero indossare. È possibile inviare anche lavori di gruppo, per esempio coinvolgendo la propria classe. Il Comune di Bologna utilizzerà le tre idee più votate delle dodici selezionate dalla giuria composta a sua volta da ragazzi. Le votazioni avverranno sul canale Instagram di Flashgiovani nell’arco di una settimana. Al vincitore, andrà in regalo una tavoletta grafica e un voucher di 150 euro per l’acquisto di libri o materiale video, mentre il secondo e il terzo classificato saranno premiati, sempre con una tavoletta grafica, e un voucher rispettivamente di 100 e 50 euro.

I lavori finalisti del Contest rappresenteranno l’immagine ufficiale della campagna di sensibilizzazione. Verranno impiegati nella realizzazione delle mascherine in materiale ecologico e lavabile per essere distribuite gratuitamente. Inoltre grazie alla collaborazione con Tper l’immagine della campagna di sensibilizzazione sarà visibile sulle pensiline e all’interno degli autobus.

Tutti i lavori devono essere inviati entro le ore 23.59 di mercoledì 6 gennaio via mail

all'indirizzo informagiovani@comune.bologna.it tramite la piattaforma WeTransfer allegando la domanda di partecipazione >>.

Riaprono al pubblico gli Sportelli Sociali del Comune con nuove modalità di accesso

Da martedì 7 luglio gli Sportelli Sociali del Comune di Bologna riaprono al pubblico con alcune importanti novità organizzative. **Accanto alla possibilità di accedere ai Servizi in presenza, saranno mantenuti e potenziati i canali informativi telefonici ed email**, già sperimentati durante l'emergenza coronavirus, e i canali online di accesso ai servizi e alle informazioni (portale, pagina Facebook, App "Bologna Welfare").
Il tutto con l'obiettivo di garantire protezione e distanziamento fisico e, nello stesso tempo, ampliare e innovare la capacità di risposta dei Servizi soci ali per far fronte ai bisogni dei cittadini, anche quelli nuovi e legati alla recente emergenza.

Si può accedere allo Sportello Sociale del proprio quartiere di residenza, senza bisogno di appuntamento, nelle mattinate di martedì e giovedì dalle 8.15 alle 13.30. I cittadini verranno fatti accomodare in sala d'attesa, nel rispetto delle norme di sicurezza e distanziamento fisico. Se si supera la capienza massima consentita dai limiti di distanziamento sarà possibile attendere all'esterno degli edifici il proprio turno. **Gli operatori delle postazioni "filtro" (Postazioni Open), presenti in tutti e sei gli Sportelli Sociali, avranno**

cura di gestire le sale d'attesa e di avvisare i cittadini quando verranno chiamati a Sportello.
Nelle stesse giornate gli operatori delle Postazioni Open saranno presenti presso gli Sportelli Sociali anche in orario pomeridiano, dalle 14 alle 17.30, per informazioni di carattere generale, indicazioni e suggerimenti sugli strumenti informativi dei Servizi Sociali, informazioni sull'uso dell'App Bologna Welfare e sulle modalità di acquisizione delle credenziali Spid, deposito di documenti per l'attivazione e il rinnovo dei bonus energetici (acqua, luce e gas).

Il **lunedì dalle 8.30 alle 12.30 e il martedì e il giovedì dalle 8.15 alle 13.30** presso ogni Sportello Sociale **sarà attiva anche una postazione ad accesso telefonico, di cui si consiglia l'utilizzo, in particolare, per informazioni sui bonus energetici e per tutte le informazioni riferite ai familiari e caregiver di persone anziane residenti nel quartiere**.
In questo modo i familiari degli anziani, e tutti coloro che hanno difficoltà a recarsi di persona presso gli Sportelli Sociali, potranno ricevere informazioni e supporto anche a distanza.
Questi i numeri di telefono da contattare:
Sportello sociale Borgo Panigale Reno, tel. 0516418211;
Sportello sociale Navile, tel. 0514151313;
Sportello sociale Porto Saragozza, tel. 0512197894 – 0512197897;
Sportello sociale Savena, tel. 0512197481;
Sportello sociale San Donato San Vitale, tel. 0512196370;
Sportello sociale Santo Stefano, tel. 0512197048.

Rimane attivo (senza nessuna riduzione di orario per il periodo estivo) **il Punto Unico informativo telefonico e email degli Sportelli Sociali**, a cui è possibile rivolgersi per tutte le informazioni sulla rete dei Servizi Sociali cittadini, orientamento a bandi, servizi e opportunità in

ambito sociale e invio via email di materiali di documentazione, link a schede informative e modulistica.
Questi i recapiti: tel. 0512197878 email: sportellosocialebologna@comune.bologna.it
In seguenti orari:
lunedì, dalle 9 alle 13 e dalle 13.30 alle 16;
martedì, dalle 9 alle 13 e dalle 13.30 alle 17.30;
mercoledì, dalle 9 alle 13;
giovedì, dalle 9 alle 13 e dalle 13.30 alle 17.30;
venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 13.30 alle 16.

Non sarà più possibile recarsi di persona agli Sportelli Sociali per richiedere o rinnovare i bonus energetici per le agevolazioni su acqua, luce e gas. Le richieste e i rinnovi dei bonus verranno effettuati tramite modalità a distanza, come già sperimentato positivamente durante l'emergenza.
Per richiedere o rinnovare i bonus sarà possibile contattare telefonicamente o per email lo Sportello Sociale del proprio quartiere di residenza e concordare le modalità di invio della documentazione necessaria per effettuare la richiesta. Per chi ha la possibilità la documentazione potrà essere inviata tramite email allo Sportello Sociale del quartiere di residenza. Oppure potrà essere depositata in formato cartaceo direttamente presso le Postazioni Open degli Sportelli Sociali.
In alternativa le persone in possesso di credenziali Spid potranno presentare la domanda direttamente dal proprio smartphone attraverso la App "Bologna Welfare", scaricabile gratuitamente. Le Postazioni Open garantiranno il supporto necessario a chi dovesse avere difficoltà nell'utilizzo dell'applicazione.

Per indirizzi e recapiti degli Sportelli Sociali visitare la pagina dedicata >>.